



Sicurezza Stradale

ISO 39001: nuovo standard internazionale per migliorare la sicurezza stradale

Data pubblicazione : 04-03-2013

Lo standard di qualità, comprende misure studiate e ideate "ad-hoc" dal programma "United Nations Decade of Action for Road Safety" dell'ONU, per ridurre cause ed effetti degli **incidenti** più gravi e contrastarne un trend mai così negativo a livello mondiale.

Nuovi standard di sicurezza stradale

L'**ISO 39001** non è la solita "sigla" incomprensibile per soli tecnici di mestiere, ma il nuovo standard internazionale per tutti gli enti gestori della sicurezza stradale a livello mondiale. Ideato e creato appositamente per capire le cause, ridurre gli effetti dei **sinistri** più gravi che avvengono ogni giorno e per eliminarne buona parte delle perdite, in termini di vite umane tragicamente "spezzate". Tale iniziativa è una delle buone "azioni" proposte dall'ONU nel merito del progetto "Decade of Action for Road Safety", che punta a ridurre l'impatto degli **incidenti stradali** nei prossimi 10 anni. Secondo le ultime "ricerche" dell'OMS (*Organizzazione Mondiale per la Sanità, ndr*), infatti, il tasso di mortalità e di incidentalità annuo sta aumentando ad un livello preoccupante in tutto il globo. Negli ultimi 5 anni l'aumento degli **incidenti stradali** mortali è stato del 65% e si stima che entro il 2030 questa sarà una delle prime 5 cause di morte del pianeta. Il 90% di tali sinistri colpisce, udite udite, soprattutto i paesi in via di sviluppo nonostante questi abbiano meno della metà dei veicoli "in dote" altri paesi più moderni ed industrializzati. Senza interventi appropriati e ben mirati, le stime indicano che nel 2020 i decessi dovuti ad incidenti stradali saranno circa 2 milioni l'anno. Il 45% dei feriti e delle vittime della strada sono pedoni, ciclisti e centauro, e soltanto il 15% dei paesi al mondo, possiede norme "ad hoc" per fattori di rischio quali: limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza, utilizzo di casco e cinture, seggiolini per **bebè a bordo**. Quindi oltre alle numerose ed ingiustificate perdite umane e ai danni alle strutture, gli incidenti stradali ci costano ogni anno tra l'1 e il 3% del Pil mentre nei "paesi in via di sviluppo" l'impatto è valutato in circa 115 miliardi di euro annui! Il nuovo standard **ISO 39001** sarà utile altresì nel fornire un quadro comune di riferimento basato sulle "best practices" di gestione per meglio affrontare i rischi per la sicurezza stradale, sia per le pubbliche amministrazioni che per tutti gli altri operatori privati del traffico. Adottando le linee-guida, tutte le imprese, a vario titolo, potranno partecipare, cooperando "attivamente" alla riduzione sostanziale del rischio di morte e di gravi lesioni causate dal traffico su strada. Lo standard è atto a diventare da subito, strumento irrinunciabile e preziosissimo per qualsiasi ente gestore in grado di "apprezzare" e coordinare i vantaggi derivanti da un sistema integrato della sicurezza. Tale gestione "di qualità" includerà per esempio: l'organizzazione e la tutela dei dipendenti, del

management, degli investitori e dei clienti. Secondo l'approccio "strutturato" ispirato dalla **ISO 39001**, tutti gli enti e le istituzioni che lo adottassero, dovrebbero migliorare qualitativamente e quantitativamente i propri risultati nella gestione del traffico nel rispetto "pieno" delle leggi vigenti, contribuendo nel contempo alla riduzione drastica dei sinistri e delle vittime innocenti della strada per la felicità dell'intera società.